

DIERRE: 35 anni da leader nella meccanica di precisione



Maria Rosa Feruglio Debellis con la figlia Roberta

Solitamente si immagina che un'azienda che fa lavorazioni meccaniche sia guidata da un uomo, e di solito è così. Ma in realtà "una questione di genere" non è mai esistita nel mondo industriale, e la conferma viene da Tarcento, dalla DIERRE srl, da cinque anni presieduta e condotta con successo da Mariarosa Feruglio Debellis.

L'azienda, in effetti, era stata fondata dal marito Roberto nel 1980 e, alla sua prematura scomparsa, la guida venne assunta dalla moglie in una sorta di necessitato passaggio orizzontale, che oggi già prelude ad un possibile passaggio generazionale, visto che la figlia Roberta, dopo essersi laureata, ha deciso di impegnarsi nell'azienda, al fianco della madre. Una continuità aziendale riuscita e che guarda lontano, rimanendo però fedele, da 35 anni a questa parte, ad alcuni precisi principi di riferimento: centralità del cliente, qualità assoluta, rispetto nelle relazioni. "Questo ha permesso alla Dierre - afferma Mariarosa Feruglio - di passare da zero a venti dipendenti, senza mai ricorrere alla Cassa Integrazione, raggiungendo un profilo dimensionale coerente con l'alta specializzazione sartoriale della produzione, costruendo un team di collaboratori, tutti tecnici storicamente fidelizzati all'azienda, che rappresenta il nostro plus che ci ha permesso di posizionarci nel mercato collaborando con colossi dell'industria siderurgica e meccanica". Ma cosa fa in concreto la Dierre? "Noi operiamo nell'ambito della meccanica di precisione - precisa la Feruglio - e ci siamo specializzati nelle lavorazioni di tornitura, fresatura e rettificazione di particolari meccanici complessi. Quindi, lavoriamo in conto terzi e i nostri

clienti sono aziende siderurgiche e imprese che costruiscono impianti di produzione, per i quali realizziamo commesse su disegno progettuale fornito, anche se sempre più spesso l'esperienza e la professionalità che abbiamo acquisito ci permette di fornire anche un supporto tecnico. Operiamo prevalentemente in Italia, ma dal 1998 abbiamo iniziato a partecipare a Fiere specializzate che ci hanno permesso di intercettare anche clienti stranieri. Attualmente il 10% del nostro fatturato deriva da commesse provenienti da Francia, Austria e Germania".

Un affaccio su mercati stranieri e tecnologicamente avanzati che in qualche modo sancisce l'affidabilità tecnica delle lavorazioni della Dierre che non a caso persegue la ricer-

ca della qualità assoluta attraverso l'utilizzo delle migliori materie prime presenti sul mercato e l'adozione di rigorosi protocolli qualitativi che presidono ogni stadio del processo produttivo.

Una scelta che impone di conseguenza un costante aggiornamento tecnico? "Certamente è così - sottolinea Mariarosa Feruglio -, ma è stata una scelta fin dall'origine quella di investire sempre in tecnologia avanzata parallelamente ad un costante processo di formazione tecnica dei nostri collaboratori. Due asset che ci hanno e ci stanno premiando: tant'è che anche nei recenti anni di stagnazione economica diffusa noi abbiamo continuato a destinare risorse a questi due fattori".

Lavorare per aziende siderurgiche e imprese che costruiscono impianti produttivi rappresenta sicuramente un punto di osservazione su quelle che sono le prospettive dell'economia per il futuro e Mariarosa Feruglio non si sottrae a condividere una sua osservazione quando afferma che pur permanendo una situazione generalmente non brillante, sembra si stiano schiudendo delle prospettive di ripresa. "Per me, afferma, la prova sta nel fatto che alla Dierre sta crescendo il numero dei mesi a seguire già totalmente impegnati nell'evasione di ordini: è un segnale concreto che fa ben sperare".

Franco Rosso

